



**PARROCCHIA SAN BRUNO**  
**Colleferro**  
**Tel. e Fax 06.97.01.589**  
**www.parrocchiasanbruno.it**

**Comunità in festa**

**Anno 19**  
**Numero 11**

**Il Domenica di**  
**Quaresima**  
**12 marzo 2017**

**“Alzando gli occhi non videro  
nessuno, se non Gesù solo”**



*Mt 17, 1-9*

La Quaresima ci sorprende: la consideriamo un tempo penitenziale, di sacrifici, di rinunce, e invece oggi ci spiazza con un Vangelo pieno di sole e di luce, che mette energia, dona ali alla nostra speranza.

Gesù prese con sé tre discepoli e salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è un ascendere verso più luce, più cielo: e là si trasfigurò davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le vesti come la luce.

L'esclamazione stupita di Pietro: che bello qui, non andiamo via... è propria di chi ha potuto sbirciare per un attimo dentro il Regno. Non solo Gesù, non solo il suo volto e le sue vesti, ma sul monte ogni cosa è illuminata. San Paolo scrive a Timoteo una frase bellissima: Cristo è venuto ed ha fatto risplendere la vita. Non solo il viso e le vesti, non solo i discepoli o i nostri sogni, ma la vita, qui, adesso, quella di tutti.

Ha riacceso la fiamma delle cose. Ha messo nelle vene del mondo frantumi di stelle. Ha dato splendore e bellezza all'esistenza. Ha dato sogni e canzoni bellissimi al nostro pellegrinare di uomini e donne. Basterebbe ripetere senza stancarci: ha fatto risplendere la vita, per ritrovare la verità e la gioia di credere in questo Dio, fonte inesaurita di canto e di luce. Forza mite e possente che preme sulla nostra vita per aprirvi finestre di cielo.

Noi, che siamo una goccia di luce custodita in un guscio d'argilla, cosa possiamo fare per dare strada alla luce? La risposta è offerta dalla voce: Questi è il mio figlio, ascoltatelo. Il primo passo per essere contagiati dalla bellezza di Dio è l'ascolto, dare tempo e cuore al suo Vangelo.

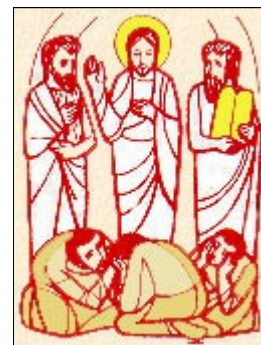
L'entusiasmo di Pietro ci fa inoltre capire che la fede per essere forte e viva deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un che bello! gridato a pieno cuore. Perché io credo? Perché Dio è la cosa più bella che ho incontrato, perché credere è acquisire bellezza del vivere. Che è bello amare, avere amici, esplorare, creare, seminare, perché la vita ha senso, va verso un esito buono, che comincia qui e scorre nell'eternità.

Quella visione sul monte dovrà restare viva e pronta nel cuore degli apostoli. Gesù con il volto di sole è una immagine da conservare e custodire nel viaggio verso Gerusalemme, viaggio durissimo e inquietante, come segno di speranza e di fiducia.

Devono custodirla per il giorno più buio, quando il suo volto sarà colpito, sfigurato, oltraggiato. Nel colmo della prova, un filo terrà legati i due volti di Gesù. Il volto che sul monte gronda di luce, nell'ultima notte, sul monte degli ulivi, stillerà sangue. Ma anche allora, ricordiamo: ultima, verrà la luce. “Sulla croce già respira nuda la risurrezione” (A. Casati).

(Padre Ermes Ronchi)

**PREGHIERA**



Sono a parlarti per dirti  
le mie difficoltà, le mie  
incertezze e i miei  
desideri.

Sono sicuro che in  
questo momento,  
poiché mi sei Padre e  
mi ami, sei affacciato  
alla finestra del Cielo e  
mi stai guardando ed  
ascoltando.

Però so che tu mi  
ascolti se io, prima, ho  
ascoltato te, che mi  
parli con la voce del  
tuo Figlio trasmessa  
dalla tua santa Chiesa.

Fa', o Padre del cielo e  
della terra, che viva  
costantemente alla  
ricerca della tua Parola,  
che sappia accoglierla  
dentro di me, nel  
silenzio della mia  
interiorità, fino ad  
assimilarla tanto da  
farla risuonare sulle  
mie labbra, senza  
alterazioni, e  
testimoniarla con la  
vita senza ipocrisia.

<p align="center"><b>ORARIO SS. MESSE</b>  <b>Feriali: ore 17.30</b>  <b>Sabato: ore 17.30</b>  <b>Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30</b>  <b>Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</b></p>	<h2>Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>Non rinunciare ma moltiplica! La quaresima è il tempo per rendere bella la vita. Cenere e acqua sono gli ingredienti primitivi del bucato di un tempo, disse don Tonino Bello. E allora si riparte da qui: dal desiderio di rendere più bella la tua vita. Sì, proprio la tua! Il primo impegno è proprio questo: accorgerti delle bellezze che ti porti dentro e che per qualche motivo hai messo da parte. La quaresima, poi, è il tempo della moltiplicazione. In questo periodo moltiplica invece di rinunciare; moltiplica il tuo tempo per le persone, per gli amici; moltiplica i gesti d'amore; moltiplica le parole buone che fanno bene al cuore; moltiplica non rinunciare, perché se sei impegnato a moltiplicare le cose belle non avrai tempo non avrai tempo per fare altro e non potrai distrarti da altro. Moltiplica il tempo del silenzio e della meditazione. Prega, leggi, rileggi la tua vita. Ama i passi che hai fatto fino ad oggi. Questo è il tempo per rendere bella la vita. Non rinunciare, solo, alle cose materiali e non essere contento solo di non mangiare dolci, di non fumare, di non scrivere sui social; in questo tempo dovrai coinvolgere il cuore e capire come ami le persone. E' il cuore che conta. Buon cammino!</p>
<p align="center"><b>Venerdì 17 marzo</b>  <b>Ore 17.30:</b> S. Messa e a seguire <b>Via Crucis</b> animata dai ragazzi del catechismo.  <i>* Durante il periodo di quaresima tutte le sere con la Messa si reciteranno i Vespri.</i></p>	<h2>Amoris laetitia</h2>
<p align="center"><b>Benedizione delle Famiglie</b></p> <p align="center"><i>“Dio vi riempia di ogni gioia e speranza nella fede. La Pace di Cristo regni nei vostri cuori. Lo Spirito Santo vi dia l’abbondanza dei suoi doni. Amen”</i>  (Dal Benedizionale CEI, n. 457)</p>	<p>46. Le migrazioni “rappresentano un altro segno dei tempi da affrontare e comprendere con tutto il carico di conseguenze sulla vita familiare”. L’ultimo Sinodo ha dato una grande importanza a questa problematica, affermando che “tocca, con modalità differenti, intere popolazioni, in diverse parti del mondo. La Chiesa ha esercitato in questo campo un ruolo di primo piano. La necessità di mantenere e sviluppare questa testimonianza evangelica (cf. Mt 25,35) appare oggi più che mai urgente. [...] La mobilità umana, che corrisponde al naturale movimento storico dei popoli, può rivelarsi un’autentica ricchezza tanto per la famiglia che emigra quanto per il paese che la accoglie. Altra cosa è la migrazione forzata delle famiglie, frutto di situazioni di guerra, di persecuzione, di povertà, di ingiustizia, segnata dalle peripezie di un viaggio che mette spesso in pericolo la vita, traumatizza le persone e destabilizza le famiglie. L’accompagnamento dei migranti esige una pastorale specifica rivolta alle famiglie in migrazione, ma anche ai membri dei nuclei familiari rimasti nei luoghi d’origine. Ciò deve essere attuato nel rispetto delle loro culture, della formazione religiosa ed umana da cui provengono, della ricchezza spirituale dei loro riti e tradizioni, anche mediante una cura pastorale specifica. [...] Le migrazioni appaiono particolarmente drammatiche e devastanti per le famiglie e per gli individui quando hanno luogo al di fuori della legalità e sono sostenute da circuiti internazionali di tratta degli esseri umani. Lo stesso può dirsi quando riguardano donne o bambini non accompagnati, costretti a soggiorni prolungati nei luoghi di passaggio, nei campi profughi, dove è impossibile avviare un percorso di integrazione. La povertà estrema e altre situazioni di disgregazione inducono talvolta le famiglie perfino a vendere i propri figli per la prostituzione o per il traffico di organi”. “Le persecuzioni dei cristiani, come anche quelle di minoranze etniche e religiose, in diverse parti del mondo, specialmente in Medio Oriente, rappresentano una grande prova: non solo per la Chiesa, ma anche per l’intera comunità internazionale. Ogni sforzo va sostenuto per favorire la permanenza di famiglie e comunità cristiane nelle loro terre di origine”.</p>
<p align="center"><b>Programma della settimana</b>  (I fedeli sono pregati di esporre il seguente programma nei condomini interessati)</p> <p align="center"><b>Lunedì 13 marzo</b>  <b>Ore 9.30-12.00:</b> Via. G. Di Vittorio (a partire dagli ultimi numeri).  <b>Ore 15.00-17.30:</b> V. G. di Vittorio, Via Tassoni.</p> <p align="center"><b>Martedì 14 marzo</b>  <b>Ore 15.00-17.30:</b> Via delle Acacie (nn. 13/15/17/19/21), Via dei Pini.</p> <p align="center"><b>Mercoledì 15 marzo</b>  <b>Ore 9.30-12.00:</b> Via Parini, Via Metastasio.  <b>Ore 15.00-17.30:</b> Via Foscolo, Via Pascoli.</p> <p align="center"><b>Giovedì 16 marzo</b>  <b>Ore 9.30-12.00:</b> Via Boiardo, Via Carducci.  <b>Ore 15.00-17.30:</b> Via Goldoni, Via Verga, Via Pirandello.</p> <p align="center"><b>Venerdì 17 marzo</b>  <b>Ore 15.00-17.30:</b> Via Tasso, Via Alfieri.</p> <p align="center"><b>Sabato 18 marzo</b>  <b>Ore 9.30-12.00:</b> Piazza Gaucchi.</p>	<h2>Fatima 2017</h2>
	<p align="center"><i>Quest’anno la nostra Parrocchia organizzerà un Pellegrinaggio a <b>Fatima, dal 1 al 5 Luglio</b>, nel centesimo anniversario della apparizioni. L’agenzia viaggi dell’Opera Romana Pellegrinaggi fa sapere che è necessario dare un acconto di € 100.00 per la prenotazione del volo entro la fine di febbraio - inizio di marzo.</i></p> <p align="center"><i>Le prenotazioni si possono fare in Parrocchia tutti i giorni.</i></p>